

Prot. N. 3537/5.4 del 15.05.2023

ESAME DI STATO 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE IV A CAT

Consiglio di classe:

DOCENTE	MATERIA	CONINUITA' DIDATTICA
Pagliazzo Daniela	Lingua e Letteratura italiana	Dalla Seconda
Pagliazzo Daniela	Storia	Dalla Seconda
Mignani Anna	Lingua Inglese	Dalla terza
Pitingaro Aurelio	Matematica e complementi di matematica	Dalla prima
Pascali Claudio	Geopedologia, Economia ed Estimo	Dalla Seconda
Legrenzi Luca	Topografia	Dalla Quarta
Tagliente Giulia	Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	Dalla Quarta
Abbatecci Maurizio	Progettazione, costruzioni e impianti	Dalla terza
Gioitta Nicola, Pulitanò Lucia	Laboratorio di Progettazione, Costruzioni e Impianti, topografia e Geopedologia, Economia ed Estimo	Dalla Quarta
Barbetta Gianfranco	Scienze Motorie e Sportive	Dalla prima
Ferrari Simone	Religione	Dalla prima

PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

CARATTERISTICHE DEL PIANO DI STUDI PER IL PROGETTO QUADRIENNALE CAT

Con il Collegio dei Geometri oltre alla stretta collaborazione nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro è attiva da tempo una convenzione per l'attuazione di percorsi di formazione per professionisti. Il quadro orario proposto prevede ore di copresenza per l'attuazione di:

recupero / approfondimento in itinere

esperienza di apprendimento laboratoriale pluridisciplinari / classe capovolta

realizzazione di progetti ed in particolare di progetti commissionati dai Comuni e dal territorio realizzate dalla classe suddivisa in piccoli gruppi di progettazione.

Per realizzare quanto sopra l'Istituto dispone di due laboratori di informatica dedicati al corso CAT completi di software (Autocad 2022 – REVIT – Pacchetto office – PREGEO – DOCFA ...), l'Istituto

inoltre dispone un laboratorio specifico con strumentazione topografica tra cui tre stazioni totali e un sistema GPS normalmente utilizzate dagli studenti

In considerazione della riduzione di un anno del corso di studi si prevede per la classe terza l'inserimento nel mese di giugno di due quattro settimane di stage (160 ore in azienda), e per la classe quarta dal primo settembre per due settimane (80 ore in azienda).

Il quadro orario proposto prevede un orario settimanale di 34 ore strutturato su 4 mattinate con 6 ore di lezione (8-14), 2 mattinate con 5 ore di lezione (8/13).

Non si è voluto eccedere alle 34 ore settimanali anche in considerazione del fatto che il bacino d'utenze è abbastanza vasto e alcuni studenti impiegano più di un'ora per il trasferimento da casa a scuola. Il recupero sarà sempre collocato in orario scolastico sfruttando la suddivisione in gruppi della classe resa possibile dalle ore di copresenza, in questo modo si evita l'aggiunta di carico pomeridiano a studenti che già evidenziano fatiche e fragilità.

PROFILO DELLA CLASSE

N. 16 studenti provengono dalla 3A CAT nessun studente proviene dalla classe 4A CAT dell'anno scolastico 2021/2022

1. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

3.1 Presentazione della classe

La classe è formata da 16 studenti, 3 femmine e 13 maschi, tutti provenienti dalla classe terza del medesimo indirizzo. Questa è la seconda classe che ha concluso il corso della sperimentazione quadriennale sul corso CAT, quindi con un carico orario settimanale di due ore in più rispetto al corso ordinario e con attività di PCTO nel mese di giugno della classe terza per quattro settimane (oltre il termine dell'attività didattica) e nel mese di settembre al quarto anno (due settimane).

Le ore di copresenza previste nel quadro della sperimentazione hanno consentito lo svolgimento di attività integrative e di progetti oltre che consentire in alcuni casi lo sdoppiamento della classe.

Negli anni gli studenti si sono sempre dimostrati partecipi all'attività didattica con esiti complessivamente positivi ed hanno mantenuto interesse verso gli argomenti proposti nelle diverse discipline.

3.2 Risultati dello scrutinio finale della classe III

MATERIA	N. studenti promossi a giugno con 6	N. studenti promossi a giugno con 7	N. studenti promossi a giugno con 8	N. studenti promossi a giugno con 9-10
Lingua e Letteratura Italiana	6	6	3	0
Storia	2	6	4	4
Lingua Inglese	4	8	4	0
Matematica	8	4	3	0
Gestione del cantiere	4	9	2	1
Diritto ed economia	3	4	8	1
Estimo	6	4	3	1
Progettazione costruzioni e impianti	7	4	1	0
Topografia	6	6	4	0
Educazione civica	0	3	8	5
Scienze Motorie e Sportive	0	3	10	3
N. studenti con giudizio sospeso in 1 disciplina			2	

N. studenti con giudizio2 sospeso in 2 discipline	3
N. studenti con giudizio sospeso in 3 discipline	0
N. studenti ripetenti stesso Istituto	0
N. studenti provenienti da altro Istituto	0

ATTIVITÀ INTEGRATIVE/PROGETTI

- Corso pratico su tracciamento fondazioni: 2 ore teoriche + 5 ore di esercitazione pratica c/o scuola edile di Seriate (gennaio/febbraio 2023)
- Partecipazione “Cavaday” promossa da Confindustria Bergamo
- 2 incontri sull’impiego del Laserscanner nel rilievo topografico con il Geom. Guido Pinto
- Visita Cantiere di ampliamento della Biblioteca Tiraboschi di Bergamo 26/11/2022
- Visione dello spettacolo teatrale “Il sergente nella neve” c/o teatro Mons. Tomasini di Clusone 19/01/2023
- Viaggio di Istruzione a Berlino dal 18 al 21 aprile 2023
- Attività in ambiente Rafting a Dimaro (Tn) 11-12/05/2023
- Corso sull’uso del defibrillatore aprile 2023

Si segnala che gli studenti hanno effettuato le **prove INVALSI** nelle seguenti date:

- 13/3 Italiano
- 14/3 Matematica
- 15/3 Inglese

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Incontro 29/03/2023 di presentazione del corso ITS della Scuola Edile di Bergamo
- Incontro con l’ing. Castelletti Dario il 17/05/2023 per illustrazione dell’attività dello studio professionale
- Incontro con ex studenti del corso che attualmente iscritti alle facoltà di ingegneria e architettura c/o facoltà di Milano
- Incontro con consulenti del lavoro il 17/04 per descrizione delle tipologie contrattuali

U.D.A COMUNI: Progetto di condominio. Discipline coinvolte: Progettazione Costruzione Impianti, Gestione del cantiere, Estimo, Italiano.

EDUCAZIONE CIVICA

1. Libertà negata e persecuzioni nei totalitarismi del Novecento (Fascismo e Nazionalsocialismo in particolare)
2. Autori in guerra: come poeti e prosatori hanno testimoniato gli orrori della guerra
3. La stesura del proprio curriculum vitae.

PIANO DISCIPLINARE

CLASSE	4°A C.A.T.	a.s. 2022/23
AMBITO DISCIPLINARE	<u>PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI</u>	
DOCENTE	ABBIAATECI MAURIZIO	
ITP	GIOITTA NICOLA	
COMPRESENZA	PASCALI CLAUDIO (ESTIMO) PAGLIAZZO DANIELA (ITALIANO E STORIA)	

COMPETENZE DA SVILUPPARE

COD.	DESCRIZIONE
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
CG8	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
CC1	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
CC3	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia e all'eliminazione delle barriere architettoniche
CC4	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
CC5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

OPZIONI METODOLOGICHE E STRUMENTI

METODI

- lezione frontale supportata dal testo in adozione e/o documentazione integrativa fornita dal docente (possibilmente in formato digitale);
- video di approfondimento;
- correzione individuale di elaborati grafici;
- videolezioni;
- lavoro in compresenza con l'ITP.

STRUMENTI

1. L.I.M.;
2. libro di testo: Amerio, Alasia, Pugno – Progettazione Costruzioni Impianti - ed. SEI - vol. 2A+2B e 3
3. computer per disegno CAD (laboratorio);

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare. Per la disciplina si prevedere di utilizzare le seguenti tipologie di prove di accertamento: A - P

UNITA' 1

ELEMENTI STRUTTURALI E SISTEMI COSTRUTTIVI Elementi strutturali -Sistemi costruttivi - Costruzioni antisismiche (cenni) – Fondazioni - Strutture portanti verticali – Solai - Tamponamenti e finiture esterne - I requisiti acustici passivi degli edifici - Coperture - Ascensori, montacarichi, scale mobili		DURATA: SETTEMBRE – NOVEMBRE
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTOⁱ CG3 - CG5 -CC1 - CC3- CC5		
Conoscenze	Abilità	
CG3CGrammatica, semantica e sintassi della lingua italiana CG5C1 I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale CC1C4 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all’impatto e alla sostenibilità ambientale. CC3C5 Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali. CC5C1 Processi di innovazione tecnologica e sostenibilità nell’edilizia.	CG3A3 Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative CG5A1 Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica CC1A1 Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi. CC1A2 Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura, applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo CC1A3 Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all’impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego.	
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• lezione frontale supportata dal testo in adozione e/o documentazione integrativa fornita dal docente (possibilmente in formato digitale);• video di approfondimento;• laboratorio computer per produzione elaborati multimediali (tesine);• videolezioni		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia prova di accertamento: A-P Tipologia di verifica: C : interrogazione		
INTERSEZIONI		

UNITA' 2

PROGETTAZIONE EDILE - ATTIVITA' LABORATORIALE Progetto di edificio residenziale (condominio) Progetto di edificio pubblico		DURATA: SETTEMBRE – MAGGIO
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTOCC1 - CC4- CC5		
Conoscenze	Abilità	
CC1C4 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all’impatto e alla sostenibilità ambientale. CC4C1 Norme, metodi e procedimenti della	CC1A1 Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi.	

<p>progettazione di edifici e manufatti. CC4C2 Elementi di composizione architettonica CC4C3 Sistemi, metodi e tecniche della restituzione e della rappresentazione cartografica CC5C1 Processi di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'edilizia.</p>	<p>CC1A2 Correlare le proprietà dei materiali da costruzione, coibentazione e finitura, applicando i processi di lavorazione e le modalità di utilizzo CC1A3 Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all'impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego. CC4A2 Individuare le caratteristiche funzionali, distributive e compositive degli edifici. CC4A3 Rappresentare i particolari costruttivi di un artefatto per la fase esecutiva. CC5A3 Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.</p>
<p>METODOLOGIA ATTIVITA' LABORATORIALE: Svolgimento di temi progettuali con l'ausilio del software Autocad per ottenere degli elaborati con tutte le indicazioni necessarie ad un disegno esecutivo accompagnato da correzione individuale degli elaborati grafici.</p>	
<p>ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia prova di accertamento: P Tipologia di verifica: D2 Elaborati progettuali</p>	
<p>INTERSEZIONI Unità comune</p>	

UNITA' 3

<p>IMPIANTI E NORMATIVA TECNICA IN EDILIZIA L'abbattimento delle barriere architettoniche - Infissi esterni (sintesi) - Le infrastrutture impiantistiche - Progettazione antincendio</p>		<p>DURATA: DICEMBRE-GENNAIO</p>
<p>COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG3 - CC1 - CC3 - CC4 - CC5</p>		
<p>Conoscenze CG3C Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana CC1C4 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale. CC4C1 Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti. CC5C1 Processi di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'edilizia.</p>	<p>Abilità CG3A1 Adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione CC3A5 Progettare o riprogettare impianti a servizio delle costruzioni partendo dall'analisi di casi dati CC5A3 Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia.</p>	
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale supportata dal testo in adozione e/o documentazione integrativa fornita dal docente (possibilmente in formato digitale); • video di approfondimento; • videolezioni. 		

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia prova di accertamento: A - P Tipologia di verifica: C interrogazione
INTERSEZIONI

UNITA' 4

STORIA DELLA COSTRUZIONE ANTICA La Grecia classica - Il mondo romano - Il medioevo - Il Rinascimento - Il Barocco	DURATA: FEBBRAIO – APRILE
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG3 - CG5 - CC3 - CC4 -CC5	
Conoscenze	Abilità
CG3C Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana CG5C1I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale CC3C5 Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali. CC4C2 Elementi di composizione architettonica	CG3A3 Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative CG5A1 Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica CC5A1 Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. CC5A7 Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico
METODOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale supportata dal testo in adozione e/o documentazione integrativa fornita dal docente (possibilmente in formato digitale); • video di approfondimento; • laboratorio computer per produzione elaborati multimediali (tesine); • videolezioni. 	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia prova di accertamento: A - P Tipologia di verifica: C : interrogazione	
INTERSEZIONI	

UNITA' 5

STORIA DELLA COSTRUZIONE MODERNA La costruzione nell'ottocento La costruzione nella prima metà del novecento (movimento moderno) La costruzione nel secondo dopoguerra A cavallo del nuovo millennio	DURATA: MAGGIO
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG3 - CG5 - CC3 - CC4 -CC5	
Conoscenze	Abilità
CG3C Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana CG5C1I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale CC3C5 Elementi delle costruzioni ed evoluzione delle	CG3A3 Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative CG5A1 Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica

tecniche costruttive, anche in relazione agli stili architettonici e ai materiali. CC4C2 Elementi di composizione architettonica	CC5A1 Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. CC5A7 Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale supportata dal testo in adozione e/o documentazione integrativa fornita dal docente (possibilmente in formato digitale); • video di approfondimento; • laboratorio computer per produzione elaborati multimediali (tesine); • videolezioni. 	
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia prova di accertamento: A - P Tipologia di verifica: C: interrogazione	
INTERSEZIONI Storia	

UNITA' 6

LA GESTIONE DEL TERRITORIO E NORMATIVA EDILIZIA La pianificazione urbanistica - Vincoli urbanistici ed edilizi - Certificazione energetica degli edifici		DURATA: MAGGIO
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: CG1 - CG4 - CG9 - CC4 - CC5		
Conoscenze CG3C4 Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana CC5C2 Principi di pianificazione territoriale e formazione dei piani urbanistici.	Abilità CG3A1 Adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione CC5A2 Applicare la normativa negli interventi urbanistici e di riassetto o modificazione territoriale CC5A6 Riconoscere le caratteristiche dei suoli, i limiti e i vincoli nell'uso del suolo.	
METODOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale supportata dal testo in adozione e/o documentazione integrativa fornita dal docente; • videolezioni. 		
ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE Tipologia prova di accertamento: A -P Tipologia di verifica: C interrogazione		
INTERSEZIONI		

Materia: Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro.

Docente: Prof. Giulia Tagliente

Compresenza: INGLESE – Professoressa Anna Mignani (1 ora)

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Baraldi, Valli "Gestione del Cantiere e Sicurezza"

ALTRI STRUMENTI: slide delle lezioni, Autocad, Excel, Nuovo Codice Appalti.

COMPETENZE SVILUPPATE

	DESCRIZIONE
	COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE
	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.
	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
	COMPETENZE DI INDIRIZZO Costruzioni, Ambiente e Territorio
	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
	Organizzare e condurre i cantieri temporanei e mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

CONTENUTI

UNITÀ 1

DENOMINAZIONE: I FATTORI DI RISCHIO: L'AMIANTO E LA SILICE CRISTALLINA, PDL, ALLEGATI AL PDL (PIANO DI LAVORO AMIANTO)

Conoscenze	Abilità
Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione; D.Lsg. 81/2008. Legge 257/1992; Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio; Principi e procedure per la stesura di Piano di lavoro per la gestione Amianto e dei documenti di controllo sanitario; Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.	Identificare figure e norme di riferimento al sistema di prevenzione/protezione; Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone; Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza; Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro; Utilizzare i dispositivi di protezione

Conoscenze	Abilità
	<p>individuale e collettiva;</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro</p>

UNITÀ 2

DENOMINAZIONE: ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Conoscenze	Abilità
<p>Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana;</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri;</p> <p>Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva;</p> <p>Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento</p>	<p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza;</p> <p>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere;</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

UNITÀ 3

DENOMINAZIONE: MACCHINE DEL CANTIERE

Conoscenze	Abilità
<p>Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana;</p> <p>Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine;</p> <p>Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri;</p> <p>Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva;</p> <p>Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento</p>	<p>Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza;</p> <p>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere;</p> <p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>

UNITÀ 4

DENOMINAZIONE: OPERE PROVVISORIALI PER I LAVORI IN QUOTA

Conoscenze	Abilità
Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana;	Intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza;
Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri;	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere;
Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva;	Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento	

UNITÀ 5

DENOMINAZIONE: SCAVI E DEMOLIZIONI

Conoscenze	Abilità
Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana;	Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su altre persone;
D.Lsg. 81/2008;	Adottare comportamenti lavorativi coerenti con le norme di igiene e sicurezza sul lavoro e con la salvaguardia/sostenibilità ambientale;
Metodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio;	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere;
Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.	Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
Gli scavi	
Rischi negli scavi	
Caratteristiche dei terreni	
Misure per la riduzione del rischio	
Acque negli scavi	
Sistemi di sostegno e protezione degli scavi	
Le demolizioni	
Piano di demolizione	
Misure di riduzione del rischio	Redarre una tavola degli scavi.

UNITÀ 6

DENOMINAZIONE: I LAVORI PUBBLICI

Conoscenze	Abilità
<p>Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana;</p> <p>Codice appalti e contratti pubblici.</p> <p>Introduzione alla disciplina dei lavori pubblici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iter normativo dei contratti e lavori pubblici dalla Legge Merloni al Nuovo Codice Appalti 2023; • Le figure professionali dei lavori pubblici (in base alla codice) (del codice (Il Rup, il direttore di lavori, il progettista e il collaudatore, ...)); • L'appalto pubblico: la stazione appaltante, la gara d'appalto, ANAC; • La programmazione dei lavori pubblici e le tre fasi di progettazione (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) • Il collaudo • BIM nel Nuovo Codice Appalti 2023 • Corruzione e Negligenza nei lavori pubblici 	<p>Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere.</p> <p>Interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici.</p> <p>Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale;</p> <p>Ricerca informazioni attendibili e comprensibili relative all'argomento scelto;</p> <p>Esprimere un parere, fare paragoni, portare esempi, approfondire in modo autonomo le tematiche trattate;</p> <p>Presentare alla classe i risultati del proprio approfondimento.</p>

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: **50** (previste all'9 giugno 2023) **di cui:**

lezione frontale 20

educazione civica 5

Verifica Tip P 6

Lezione e Verifica 5

Attività di Laboratorio 11

Lezione dialogata 2

Esercitazione 1

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

completo

parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

Esiti – obiettivi non raggiunti: NESSUNO

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Le metodologie utilizzate sono state:

1. la lezione frontale con ausilio di strumenti audiovisivi (PowerPoint, video, PDF)
2. la lezione dialogata a partire da casi studio o approfondimenti

3. Le attività di laboratorio dove gli studenti hanno potuto mettere in pratica i concetti appresi a lezione e/o approfondire determinate tematiche e strumenti.

La partecipazione e l'interesse da parte degli studenti si è rivolta principalmente alle attività di laboratorio e agli approfondimenti trattati.

Una parte degli studenti ha mantenuto un impegno e un livello di partecipazione attivo e costante, altri si sono limitati ad eseguire le attività assegnatagli senza prestare particolare attenzione ed interesse per la materia.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Le griglie e i criteri di valutazione sono stati stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare. Macrotipologia A: verifica del lavoro quotidiano (oggetto: semplici / singole conoscenze e/o abilità).

Macrotipologia P: prova standard che tenga conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riferita a diversi livelli di padronanza (oggetto: insieme strutturato di conoscenze, abilità e competenze)

Per la disciplina "GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO", si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove di accertamento:

- Brevi test (tipologia A);
- Produzione di semplici -o di parti di -output tecnico professionali (progetto grafico/relazione/computo) (tipologia P);
- Test a risposta aperta (tipologia P);
- Produzione di ricerche e presentazioni PowerPoint ed esposizione (tipologia P).

Materia: *GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ESTIMO (4A CAT)*

Docente: Prof. PASCALI CLAUDIO

I.T.P.: Gioitta Nicola, Pulitanò Lucia

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Stefano Amicabile – CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO – Ed. HOEPLI

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE (classi quinte e quarta quadriennale)
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
COMPETENZE DI INDIRIZZO Costruzioni, Ambiente e Territorio (classi quinte e quarta quadriennale)
Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.

ESITI DI APPRENDIMENTO: Conoscenze e abilità previste per il corso di estimo (secondo biennio) relativi solo alle classi quinte e quarta quadriennale

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.	<ul style="list-style-type: none">• Strumenti, metodi e procedimenti di valutazione di beni e servizi
<ul style="list-style-type: none">• Valutare i danni a beni privati e pubblici.	<ul style="list-style-type: none">• Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati
<ul style="list-style-type: none">• Analizzare le norme giuridiche in ambito estimativo e valutarne la valenza economica sui beni	
<ul style="list-style-type: none">• Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.	
<ul style="list-style-type: none">• Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati.	

Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.	
ABILITA'	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none">• Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale

Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.	
ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">• Determinare il costo di produzione di un bene ed il reddito di un immobile	<ul style="list-style-type: none">• Elementi di matematica finanziaria, significato e calcoli
<ul style="list-style-type: none">• Applicare il calcolo matematico finanziario e l'elaborazione statistica dei dati nelle metodologie estimative	

CONTENUTI SVOLTI

MODULI / UNITA'

ESTIMO GENERALE: PRINCIPI DI ESTIMO, GLI ASPETTI ECONOMICI DI STIMA, I PROCEDIMENTI DI STIMA SINTETICI, I PROCEDIMENTI DI STIMA ANALITICI, ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO: CTU E CTP	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti, metodi e procedimenti di valutazione di beni e servizi 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo.

ESTIMO CIVILE: STIMA DEI FABBRICATI, IL CONDOMINIO, LE AREE EDIFICABILI	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio; Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale • Strumenti, metodi e procedimenti di valutazione di beni e servizi • Gestione e amministrazione immobiliare e condominiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. • Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni. • Redigere le tabelle millesimali di un condominio e predisporre il regolamento.

ESTIMO LEGALE: LA STIMA DEI DANNI, I DIRITTI DI USUFRUTTO, DI SUPERFICIE E DI SOPRAELEVAZIONE, LE SERVITÙ PREDIALI, L'ESPROPRIAZIONE DEI BENI, LE SUCCESSIONI EREDITARIE.	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e metodi di valutazione di beni e servizi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interesse collettivo. • Valutare i danni a beni privati e pubblici • Analizzare le norme giuridiche in ambito estimativo e valutarne la valenza economica sui beni

ESTIMO CATASTALE: IL CATASTO DEI TERRENI E IL CATASTO DEI FABBRICATI	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO: Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Catasto dei terreni e Catasto dei fabbricati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Compiere le operazioni di conservazione del Catasto dei terreni e del Catasto dei fabbricati

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

Lezione frontale	35
Compresenza	32
Verifica Tip. P	22
Attività di laboratorio	17
Lezione dialogata	7
Esercitazione	3
Educazione Civica	1
Simulazione prova Esame di Stato	1

Totale ore 118

n. ore complessive 118 (al 10 maggio 2023) su n. ore 132 del piano di studi (33 settimane)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

✓ completo (gli argomenti inizialmente previsti sono stati interamente trattati)

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

L'approccio ai vari argomenti è stato di tipo problematico e strettamente collegato a situazioni reali. Gli argomenti sono stati trattati in lezioni che hanno coinvolto l'intera classe sia frontalmente sia con sollecitazioni iniziali che cercavano l'intervento degli studenti.

Si è cercato, dove possibile di utilizzare il web per ottenere dei dati aggiornati sul mercato e sulle valutazioni immobiliari

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali per valutare la conoscenza degli argomenti e verifiche di simulazione di situazioni reali.

Materia: Topografia.

Docente: Prof. Luca Legrenzi

Insegnante Tecnico-Pratico: Lucia Pulitanò

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Topografia vol. 3 – Claudio Pigato – ed. Poseidonia

ALTRI STRUMENTI: slide delle lezioni, software di settore (Pregeo – Autocad - Excel), schede e appunti predisposti dal docente.

COMPETENZE

COD.	DESCRIZIONE
CC2	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborando i dati ottenuti
CC3	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia e all'eliminazione delle barriere architettoniche
CC4	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi
CC5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente
CC7	Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
CC8	Organizzare e condurre i cantieri temporanei e mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

CONTENUTI

MODULI / UNITA'

DENOMINAZIONE: AGRIMENSURA	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CC2 – CC4	
Conoscenze	Abilità
<p>CC4C3 Sistemi, metodi e tecniche della restituzione e dell'appresentazione cartografica</p> <p>Determinazione dell'area di poligoni</p> <ul style="list-style-type: none">• Metodi numerici: ripasso formule area triangolo, formula del camminamento, formula di Gauss per coordinate cartesiane e polari.• Metodi grafi-numerici: formula di Bézout• Cenni ai metodi grafici e meccanici <p>Divisione di superfici</p> <ul style="list-style-type: none">• Divisione di superfici triangolari - con dividenti da un vertice - con dividenti da un punto su un lato - con dividenti parallele ad un lato - con dividenti perpendicolari ad un lato.• Il problema del trapezio. Divisione di superfici poligonali <p>Spostamento e rettifica di confini</p> <ul style="list-style-type: none">• Spostamento di un confine rettilineo.• Rettifica di un confine bilatero e di confini poligonali	<p>CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni</p> <p>CC4A5 Elaborare rilievi per risolvere problemi di divisione di aree poligonali di uniforme o differente valore economico e saperne ricavare la posizione delle dividenti</p>

DENOMINAZIONE: IL CATASTO TERRENI	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CC2 – CC4	
Conoscenze	Abilità
<p>CC4C3 Sistemi, metodi e tecniche della restituzione e della rappresentazione cartografica</p> <p>CC4C4 Norme, rappresentazione e utilità delle mappe catastali;aggiornamento della documentazione catastale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Catasto Terreni: scopi, caratteristiche, evoluzione • La cartografia catastale • Metodi di rilievo ammessi dalla normativa • Punti fiduciali • Principali atti di aggiornamento • Procedura per il frazionamento di una particella • Introduzione al software PREGEO 	<p>CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche</p>

DENOMINAZIONE: SISTEMAZIONE DEL TERRENO ED INVASI	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CC2 – CC4 – CC5 – CC8	
Conoscenze	Abilità
<p>CC2C6 Rilievo catastale, satellitare e plano-altimetrico</p> <p>CC8C1 Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il calcolo dei volumi di solidi • Spianamenti orizzontali: - di quota assegnata - di compenso • Spianamenti inclinati: - con piano assegnato - di compenso. • Determinazione del volume degli invasi 	<p>CC4A4 Leggere utilizzare e interpretare le rappresentazioni cartografiche</p> <p>CC8A1 Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Risolvere lo spianamento di un appezzamento di terreno partendo da una sua rappresentazione plano-altimetrica.</p>

DENOMINAZIONE STRADE E CANALI	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CC2 – CC3 – CC4 – CC8	
Conoscenze	Abilità
<p>CC1C4 Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all’impatto e alla sostenibilità ambientale.</p> <p>CC3C7 Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali. CC3C8 Tecniche di rilievo topografico e tracciamento di opere a sviluppolineare</p> <p>CC4C1 Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici emanufatti</p> <p>CC8C1 Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine CC8C3 Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Calcolo della portata di un canale. Il progetto dei canali: - equazione di Bernoulli - velocità dell’acqua -scelta del tipo di sezione. • La sede stradale e classificazioni delle strade, riferimenti normativi. Velocità di progetto, analisi del traffico ed andamento planimetrico di una strada. Raggio minimo e velocità di progetto. Curve circolari. Tornanti. Andamento altimetrico delle strade, livellette, livellette di compenso. • Le fasi della progettazione: fattibilità, definitiva ed esecutiva. Studio del tracciato di una strada sino alla planimetria. Studio delle livellette e profilo longitudinale. Disegno delle sezioni trasversali. Sezione Tipo. Calcolo del volume del solido stradale. Profilo delle aree e diagramma dei volumi. Paleggi trasversali. Diagramma di Brückner(*). Cantieri di compenso (*). Zona d’occupazione e piano d’esproprio (*). <p>(*) argomenti non svolti alla data del 15 maggio 2023 e che verranno completati entro l’8 giugno 2023.</p>	<p>CC1A3 Scegliere i materiali in rapporto alle proprietà tecnologiche, all’impatto ed alla sostenibilità ambientale, al loro comportamento nelle diverse condizioni di impiego</p> <p>CC3A6 Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali e svolgerei computi metrici relativi.</p> <p>CC8A1 Normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri.</p> <p>CC8A2 Intervenire nella redazione dei documenti previsti dallenorme in materia di sicurezza.</p> <p>CC8A3 Verificare l’applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Redigere gli elaborati di progetto di opere stradali esvolgere i computi metrici relativi</p> <p>Effettuare rilievi e tracciamenti sul terreno per la realizzazione di opere stradali e a sviluppo lineare.</p>

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: **154** (previste all'8 giugno 2023 – 141 effettivamente svolte al 15 maggio 2023) su n. ore **165** del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione ed esercitazioni in aula: **77**
- verifiche: **20**
- attività laboratoriale: **34**, di cui **34** in laboratorio
- PCTO attività in aula: **10**
- recupero: **4**
- incontro con esperto: **3**
- copresenza: **6**

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
- parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI: non è stato possibile effettuare i moduli relativi al tracciamento delle curve circolari, alle applicazioni della fotogrammetria e alle applicazioni topografiche legate al monitoraggio del territorio e delle opere.

MOTIVAZIONI: anche a causa delle lacune pregresse, si è reso necessario un continuo recupero e consolidamento dei prerequisiti. Inoltre molte esercitazioni sono state dedicate alla correzione degli esercizi che gli studenti avrebbero dovuto eseguire come lavoro domestico di rielaborazione personale, ma che solo una porzione minoritaria della classe ha svolto in autonomia.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI:

Per gli studenti con D.S.A. e B.E.S. sono stati utilizzati, quando ritenuto necessario, le misure dispensative e gli interventi compensativi come previsti dal Piano Didattico Personalizzato.

Per gli studenti atleti di alto livello sono stati utilizzati, quando ritenuto necessario, le misure dispensative e gli interventi compensativi come previsti dal Piano Formativo Personalizzato.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Le metodologie utilizzate sono state:

- a) la lezione dialogata dove, partendo dalla discussione di casi pratici e percepiti dagli studenti come vicini alle loro future esigenze professionali, sono stati affrontati contenuti e conoscenze propri della disciplina;
- b) esercitazioni guidate per far apprendere l'applicazione di principi e tecniche descritte a lezione;
- b) attività di laboratorio dove gli studenti hanno potuto applicare le conoscenze e le tecniche apprese durante le lezioni per produrre veri e propri estratti di elaborati progettuali.

La trattazione di tutti gli argomenti è stata impostata sempre con un taglio operativo, privilegiando l'acquisizione dei metodi e delle strategie per affrontare la risoluzione di un problema o di un caso concreto piuttosto che all'approfondimento teorico fine a sé stesso.

La partecipazione della classe alle attività didattiche è stata complessivamente positiva in aula, ma per un gruppo di studenti è stato carente il lavoro domestico di rielaborazione personale che prevedeva la risoluzione in autonomia di problemi ed esercizi. Accanto a un gruppo di studenti che ha lavorato con impegno e interesse costanti nell'arco di tutto l'anno scolastico, raggiungendo in diversi casi buoni/ottimi risultati, se ne sono evidenziati altri che hanno manifestato un impegno a tratti discontinuo e superficiale, in particolare nel lavoro domestico e non rispettando le scadenze delle consegne.

Il comportamento degli studenti è stato complessivamente corretto e generalmente collaborativo. Le attrezzature dei laboratori si sono rivelate adeguate rispetto all'attività didattica svolta.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Le griglie e i criteri di valutazione sono stati stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare. **Macrotipologia A:** verifica del lavoro quotidiano (oggetto: semplici / singole conoscenze e/o abilità).

Macrotipologia P: prova standard che tenga conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente riferita a diversi livelli di padronanza (oggetto: insieme strutturato di conoscenze, abilità e competenze).

Per la disciplina "TOPOGRAFIA", si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove di accertamento:

- Domanda breve del docente (tipologia A)
- Brevi test (tipologia A)
- Produzione di semplici -o di parti di -output tecnico professionali (progetto grafico/architettonico) (tipologia P)
- Relazione su esperienze di laboratorio (tipologia P)
- Osservazioni di prestazioni durante le esercitazioni pratiche (tip. A/P);
- Risoluzione di problemi (tip. P)

Materia: MATEMATICA

Docente: prof. Pitingaro Aurelio

STRUMENTI:

libri di testo adottati:

M. Bergamini - G. Barozzi - A. Trifone
Matematica.verde con tutor - vol. 4A+4B
Zanichelli editore.

altri strumenti:

- lim - presentazioni di lezioni già organizzate - collegamento in rete;
- materiali didattici forniti dal docente.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE METODOLOGICHE COMUNI

CM1	Gestire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita
CM2	Padroneggiare i metodi, i contenuti, il lessico specifico dei diversi ambiti disciplinari, operandone le indispensabili interconnessioni
CM3	Inquadrare i diversi fatti, fenomeni, opere e teorie nel proprio contesto storico, culturale, scientifico e tecnologico
CM4	Lavorare in gruppo

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE

CG6	Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità		
	ABILITA'	CONOSCENZE	
CG6A1	Identificare e formalizzare problemi	CG6C1	Coniche: definizione come luogo geometrico e loro rappresentazioni nel piano cartesiano
CG6A2	utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni anche con l'aiuto di strumenti informatici	CG6C2	Funzioni algebriche e trascendenti
CG6A3	Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni	CG6C3	Concetto di derivata e derivazione di una funzione
CG6A4	Descrivere le proprietà qualitative e quantitative di una funzione e costruirne il grafico	CG6C4	Proprietà locali e globali delle funzioni
CG6A5	Risolvere e rappresentare in modo formalizzato problemi	CG6C5	Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali
CG6A6	Integrale indefinito e definito	CG6C6	Acquisire la questione relativa alla determinazione dell'area di una superficie piana delimitata da contorni curvilinei.
CG6A8	Risolvere semplici problemi del calcolo delle probabilità	CG6C8	Conoscere gli elementi fondamentali del calcolo delle probabilità
CG6A9	Utilizzare linguaggi specifici e strumenti informatici di rappresentazione e di calcolo per risolvere situazioni problematiche	CG6C9	Valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

CG5	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive della rete.		
	ABILITA'		CONOSCENZE
CG5A1	Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica	CG5C1	I prodotti e i linguaggi della comunicazione audiovisiva e multimediale
CG5A2	Raccogliere, comprendere e selezionare le informazioni trasmesse dai diversi canali	CG5C2	Etica e disciplina giuridica della comunicazione

CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici		
	ABILITA'		CONOSCENZE
CG3A3	Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative	CG3C3	Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali

CONTENUTI

MODULO/unità 1

DENOMINAZIONE: FUNZIONI REALI E LORO PROPRIETÀ (richiami e completamento)	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il concetto di funzione. • Classificazione delle funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e classificare le funzioni e le relative proprietà. • Determinare il dominio di vari tipi di funzioni.

MODULO/unità 2

DENOMINAZIONE: LIMITI DI FUNZIONI	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> • Intorni di un punto e di infinito. • Concetto di limite. • Interpretazione di un limite finito e infinito di una funzione in un punto. • Interpretazione di un limite finito e infinito di una funzione per la variabile indipendente tendente a \pm infinito. • Concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo. • Operazioni sui limiti. • Forme indeterminate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dedurre i limiti di una funzione analizzandone il grafico. ▪ Rappresentare graficamente i limiti di una funzione nei vari casi. ▪ Calcolare i limiti di una funzione.

MODULO/unità 3

DENOMINAZIONE: GRAFICO PROBABILE DI UNA FUNZIONE	
Conoscenze	Abilità :

<ul style="list-style-type: none"> • Asintoti • Grafico probabile di una funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare gli asintoti di una funzione. ▪ Tracciare il grafico probabile di vari tipi di funzioni.
---	---

MODULO/unità 4

DENOMINAZIONE: DERIVATA DI UNA FUNZIONE	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> • Rapporto incrementale di una funzione e suo significato geometrico. • Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico. • Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate. • Derivata di una funzione composta. • Punti particolari di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la derivata di vari tipi di funzioni. ▪ Determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione o le coordinate del punto di tangenza. ▪ Calcolare la derivata di ordine superiore al primo.

MODULO/unità 5

DENOMINAZIONE: STUDIO COMPLETO DI FUNZIONI	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti. • Massimi e minimi assoluti e relativi. • Concavità e punti di flesso. • Studio completo di una funzione. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare la crescita/decrecenza e i punti di massimo (minimo) relativi e assoluti di una funzione. ▪ Individuare la concavità e i punti di flesso del grafico di una funzione. ▪ Disegnare con buona approssimazione il grafico effettivo di una funzione avvalendosi degli strumenti analitici studiati.

MODULO/unità 6

DENOMINAZIONE: INTEGRALI	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni primitive di una funzione. • Definizione di integrale indefinito. • Proprietà dell'integrale indefinito. • Acquisire la questione relativa alla determinazione dell'area di una superficie piana delimitata da contorni curvilinei. • Trapezoidi. • Concetto di integrale definito. • Proprietà dell'integrale definito. • Calcolo dell'integrale definito. • Solidi di rotazione (non ancora svolto). 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Determinare l'integrale indefinito di una funzione. ▪ Calcolare l'area sottesa dal grafico di una funzione in un intervallo. ▪ Calcolare l'area di una superficie compresa tra i grafici di due funzioni integrabili. ▪ Calcolare il volume di un solido di rotazione (non ancora svolto).

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/23

➤ n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico fino al 09-05-2023: **105**;
di cui:

- lezioni: 67
- compresenze: 1
- verifiche: 6

- lavori di gruppo, altre metodologie attive: 22
 - altre attività (Invalsi): 1
 - recupero (recupero in itinere): 8
- n. ore complessive da effettuare fino al termine dell'anno scolastico: **14**;

su un totale di ore 132 del piano di studi in 33 settimane.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE EFFETTUATI

Alunni DSA: misure dispensative e interventi compensativi come previsti dai Piani Didattici Personalizzati.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

Per l'insegnamento degli argomenti sono state utilizzate diverse metodologie: a) la lezione interattiva, ricorrendo allo strumento del "problem-posing e problem-solving" per stimolare negli allievi la formazione di un metodo di ricerca in termini di scoperta dei concetti matematici; b) la lezione frontale, come sostegno alle osservazioni dedotte con i metodi precedenti per affrontare gli argomenti in modo più sistematico e puntuale; c) lavori individuali e di gruppo guidati e non; d)attività di recupero in itinere, consolidamento e sviluppo.

La partecipazione della classe alle attività didattiche è stata adeguata; buona parte degli studenti ha lavorato con impegno e interesse durante l'anno scolastico, raggiungendo in diversi casi gli obiettivi minimi preventivati. Solo un alunno si è distinto per avere conseguito mediamente ottimi risultati. Il resto della classe ha evidenziato un impegno discontinuo e/o superficiale non raggiungendo, di conseguenza, tutti gli obiettivi minimi preventivati.

Il comportamento degli studenti è stato corretto.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state utilizzate le seguenti prove di accertamento:

esercizi	problemi	interrogazioni	prova semi strutturata	test risposta chiusa
----------	----------	----------------	------------------------	----------------------

I criteri di valutazione sono stati stabiliti in sede di dipartimento per area disciplinare.

7.1. Materia: ITALIANO

Docente: Prof.ssa Daniela Pagliazzo

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, Qualcosa che sorprende - vol. 3.1: dall'età postunitaria al primo Novecento – vol. 3.2: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri.

LETTURE: B. Fenoglio, *Una questione privata*; I. Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*.

ALTRI STRUMENTI:

- schemi, mappe concettuali e altro materiale predisposto dal docente;
- video;
- dizionari ed enciclopedie on line.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.- Esporre in modo chiaro logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.- Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.- Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.- Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.- Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.- Rielaborare in forma chiara le informazioni.- Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Principali strutture grammaticali della lingua italiana. Elementi di base della funzioni della lingua.- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali.- Contesto, scopo e destinatario della comunicazione.- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale.- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.- Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione.- Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali.- Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana.	<ul style="list-style-type: none">- Adeguare il registro, il tono e il lessico ai diversi temi e ai diversi contesti della comunicazione.- Applicare tecniche di redazione di testi di diversa tipologia e complessità.- Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative.- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature, adeguatamente contestualizzati.- Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze.- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

<ul style="list-style-type: none"> - Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, relazione, verbale, testo narrativo e descrittivo, testo argomentativo. - Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. - Linee di sviluppo, movimenti culturali, autori, correnti di pensiero e testi più significativi della cultura e della tradizione letteraria italiana dalle origini ai nostri giorni. 	
---	--

CONTENUTI

MODULO/unità 1

DENOMINAZIONE: La comunicazione verbale e non verbale; lingua in uso; la produzione scritta.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle seguenti tipologie testuali: argomentativa, espositiva, riassunto, analisi del testo poetico e narrativo, relazione, verbale, curriculum. - Le tipologie A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato. 	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 2

DENOMINAZIONE: L'età postunitaria e la Scapigliatura.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - IL contesto socio-culturale dell'Italia postunitaria. - La <i>Scapigliatura</i>: caratteri generali. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Arrigo Boito, <i>Case nuove</i> [da <i>Il libro dei versi</i>] (p. 39) 	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 3

DENOMINAZIONE: Scrittori europei nell'età del Naturalismo.

Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del Naturalismo francese: le opere di E. Zola e G. Flaubert. - Il romanzo europeo: le esperienze di C. Dickens e L. Tolstoj. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Flaubert, <i>Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli</i> [da <i>Madame Bovary</i>] (p. 83) . - E. Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i> [da <i>L'assomoir</i>] (p. 92). - C. Dickens, <i>La città industriale</i> [da <i>Tempi difficili</i>] (p. 101). - L. Tolstoj, <i>Il suicidio di Anna</i> [da <i>Anna Karenina</i>] (p. 112). 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

MODULO/unità 4

DENOMINAZIONE: Giovanni Verga e il Verismo.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere significative e contesto storico. - La tecnica verista tra impersonalità, regressione e straniamento. - <i>Vita dei campi</i> e <i>Novelle rusticane</i>. - Il "ciclo dei vinti". - <i>I Malavoglia</i>: struttura, temi, stile. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Luigi Capuana, <i>Scienza e forma letteraria: l'impersonalità</i> [da <i>Fanfulla della domenica</i>] (p. 131). - G. Verga, <i>Impersonalità e "regressione"</i> [da <i>L'amante di Gramigna, Prefazione</i>] (p. 155). - G. Verga, <i>Fantasticheria</i> [da <i>Vita dei campi</i>] (p. 161). - G. Verga, <i>Rosso Malpelo</i> [da <i>Vita dei campi</i>] (p. 166). - G. Verga, <i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i> [da <i>I Malavoglia, Prefazione</i>] (p. 181). - G. Verga, <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> [da <i>I Malavoglia, cap. I</i>] (p. 189). - G. Verga, <i>I Malavoglia e la dimensione economica</i> [da <i>I Malavoglia, cap. VII</i>] (p. 194). - G. Verga, <i>La conclusione del romanzo: l'addio al</i> 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

<p><i>mondo pre-moderno</i> [da <i>I Malavoglia</i>, cap. XV] (p. 181).</p> <p>- G. Verga, <i>La roba</i> [da <i>Novelle rusticane</i>] (p. 205).</p>	
---	--

MODULO/unità 5

DENOMINAZIONE: Il Decadentismo.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri principali del Decadentismo europeo: visione del mondo e strumenti di conoscenza del reale, ruolo del poeta, temi ricorrenti. - C. Baudelaire e <i>I fiori del male</i>. - La poesia simbolista. - Il romanzo decadente: O. Wilde e l'estetismo. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i> [da <i>I fiori del male</i>] (p. 270). - C. Baudelaire, <i>Spleen</i> [da <i>I fiori del male</i>] (p. 280). - A Rimbaud, <i>Vocali</i> [da <i>Poesie</i>] (p. 290). - O. Wilde, <i>Un maestro di edonismo</i> [da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>, cap. II] (p. 305). 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

MODULO/unità 6

DENOMINAZIONE: Gabriele d'Annunzio.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dannunziana: estetismo, mito superomistico e panismo. - <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo. - <i>Le vergini delle rocce</i>: struttura, temi, stile. - <i>Alcyone</i>: struttura, temi, stile. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G. D'Annunzio, <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> [da <i>Il piacere</i>, libro III, cap. II] (p. 327). - G. D'Annunzio, <i>Il programma politico del superuomo</i> [da <i>Le vergini delle rocce</i>, libro I] (p. 334). - G. D'Annunzio, <i>Il vento di barbarie della speculazione edilizia</i> [da <i>Le vergini delle rocce</i>, 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

<p><i>libro I</i>] (p. 342).</p> <ul style="list-style-type: none"> - G. D'Annunzio, <i>La sera fiesolana</i> [da <i>Alcyone</i>] (p. 359). - G. D'Annunzio, <i>La pioggia nel pineto</i> [da <i>Alcyone</i>] (p. 363). 	
---	--

MODULO/unità 7

DENOMINAZIONE: Giovanni Pascoli	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dell'autore: il <i>fanciullino</i>, i rapporti con il Simbolismo, il "nido familiare", la poesia "pura". - <i>Myricae</i>: struttura, temi, stile. - <i>Canti di Castelvecchio</i>: struttura, temi, stile. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - G. Pascoli, <i>Una poetica decadente</i> [da <i>Il fanciullino</i>] (p. 393). - G. Pascoli, <i>Arano</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 408). - G. Pascoli, <i>X Agosto</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 410). - G. Pascoli, <i>L'assiuolo</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 413). - G. Pascoli, <i>Novembre</i> [da <i>Myricae</i>] (p. 419). - G. Pascoli, <i>Il gelsomino notturno</i> [da <i>Canti di Castelvecchio</i>] (p. 442). 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

MODULO/unità 8

DENOMINAZIONE: Avanguardie e lirica del primo Novecento.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri principali delle Avanguardie. - Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> (p. 479). - F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (p. 482). - F. T. Marinetti, <i>Bombardamento</i> [da <i>Zang tumb tuuum</i>] (p. 486). 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

MODULO/unità 9

DENOMINAZIONE: Italo Svevo	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dell'autore: il rapporto con J. Joyce, l'incontro con la psicoanalisi e la figura dell'"inetto". - <i>La coscienza di Zeno</i>: struttura, temi, stile. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I. Svevo, <i>Il fumo</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III] (p. 594). - I. Svevo, <i>La morte del padre</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III] (p. 599). - I. Svevo, <i>La salute "malata" di Augusta</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VI] (p. 610). - I. Svevo, <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> [da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VIII] (p. 621). 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

MODULO/unità 10

DENOMINAZIONE: Luigi Pirandello	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Vita, opere e contesto storico. - Tratti fondamentali della poetica dell'autore: l'<i>umorismo</i> e l'arte che scompone il reale, la crisi d'identità e la frammentazione dell'io, il relativismo conoscitivo e la soggettività della vita. - <i>Novelle per un anno</i>: struttura e temi. - <i>Il fu Mattia Pascal</i> : struttura e temi. - Il metateatro: <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.1 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L. Pirandello, <i>Un'arte che scompone il reale</i> [da <i>L'umorismo</i>] (p. 646). - L. Pirandello, <i>Ciaula scopre la luna</i> [da <i>Novelle per un anno</i>] (p. 652). (*) - L. Pirandello, <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> [da <i>Il fu Mattia Pascal</i>] (p. 673). (*) - L. Pirandello, <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i> [da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>] (p. 727). (*) 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

(*) Da completare nel mese di maggio.

MODULO/unità 11

DENOMINAZIONE: Autori in guerra (modulo interdisciplinare Letteratura/Ed.civica)	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none">- G. Ungaretti: vita, opere e contesto storico. (*)- G. Ungaretti e la poetica: il legame vita-letteratura, l'analogia e la forza intuitiva della parola, la distruzione del verso tradizionale. (*)- G. Ungaretti e <i>L'Allegria</i>. (*)- B. Fenoglio e la "questione privata di Milton".- I. Calvino e la letteratura della Resistenza. <p><u>Testi analizzati tratti dal vol. 3.2 del manuale in uso:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- G. Ungaretti [da <i>Allegria</i>]: <i>Fratelli</i> (p. 156); <i>Veglia</i> (p. 157); <i>Sono una creatura</i> (p. 159); <i>I fiumi</i> (p. 161); <i>San Martino del Carso</i> (p. 164); <i>Mattina</i> (p. 168); <i>Soldati</i> (p. 171). (*)- B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i> [lettura integrale].- I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> [lettura integrale].	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

(*) Da completare nel mese di maggio.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 99 + 21 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 165 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezioni frontali: 44 (+14)
- Verifiche tipologia P: 24
- Compresenza: 13 (+3)
- Lezioni dialogate: 16
- Esercitazioni: 4
- Simulazione Prove d'Esame: 3
- Prova parallela: 2
- Approfondimento + Ed. civica: 3 (+1)
- Montepre: (+4)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
- parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

La classe ha raggiunto un livello nel complesso più che sufficiente rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze fondamentali, con la presenza di alcuni studenti con competenze e conoscenze buone. Sono tuttavia presenti alunni con difficoltà soprattutto per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale e il possesso delle abilità necessarie sia per l'analisi del testo sia per la stesura del testo argomentativo.

MOTIVAZIONI:

L'impegno di una parte del gruppo classe è stato discontinuo sia in termini di lavoro domestico sia per quanto riguarda l'attenzione nel corso delle attività d'aula, anche a fronte di una scarsa motivazione nei confronti della disciplina; per questi motivi la tempistica con cui sono stati affrontati i singoli argomenti ha subito alcuni ritardi, anche in considerazione della necessità di dedicare spazio ad attività di recupero in itinere, situazione che ha reso inevitabili alcuni tagli rispetto alla programmazione iniziale. Nello specifico non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- I poeti crepuscolari;
- Umberto Saba e *Il Canzoniere*;
- L'Ermetismo;
- Eugenio Montale: *Ossi di seppia* e il male di vivere;
- Primo Levi: *Se questo è un uomo* (lettura integrale)

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI:

Per n. 1 allievo della classe con certificazione DSA e per n. 2 allievi atleti ad alto livello sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP e PFP.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE

Punti di forza:

Per l'insegnamento degli argomenti sono state utilizzate diverse metodologie volte a suscitare negli studenti un'adeguata motivazione allo studio; importante è stato l'ambiente virtuale legato alla piattaforma Team che ha permesso uno scambio immediato di materiali. La relazione docente-alunni è stata sempre rispettosa e costruttiva.

Criticità riscontrate:

Una motivazione non sempre adeguata nei confronti della disciplina che ha reso la partecipazione di alcuni studenti poco attiva; alcuni studenti hanno studiato solamente in prossimità delle verifiche denotando un impegno discontinuo e di convenienza.

METODOLOGIE:

- lezione frontale;
- lezione dialogate, con riflessione sulla portata culturale delle tematiche oggetto di studio;
- partenza dall'analisi contenutistica e formale dei testi, per poi procedere alle sistematizzazioni concettuali;
- schematizzazioni;

- esercizi di analisi testuale e commento di un testo letterario.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

- Domanda aperta del docente.
- Testo argomentativo (su modello tipologie B e C dell'Esame di Stato).
- Analisi del testo (su modello tipologia A dell'Esame di Stato).

Criteri di valutazione delle verifiche orali (livello minimo di sufficienza).

- Conoscenza dei contenuti nelle loro linee essenziali.
- Comprensione delle tematiche di base ed individuazione di alcune di esse all'interno dei testi di riferimento.
- Uso di un lessico sufficientemente corretto ed efficace sul piano comunicativo, con il ricorso ad alcuni termini specifici della disciplina.
- Esposizione, anche guidata dal docente, basata su uno schema minimamente ordinato.
- Riconoscimento, all'interno dei testi poetici affrontati, del tema principale, di qualche parola chiave, del tipo di metrica, di alcune figure retoriche (specialmente quelle tipiche dell'autore preso in esame).
- Individuazione, all'interno dei testi narrativi, del tema principale e del messaggio di fondo, di alcune parole o espressioni tipiche o semanticamente pregnanti, del tipo di narratore, delle caratteristiche principali dei personaggi, del tipo di sintassi prevalente (paratassi o ipotassi) e di alcune eventuali figure retoriche.

Criteri di valutazione delle verifiche scritte.

- Per le prove di Analisi del testo e di stesura di testi argomentativi sono state utilizzate le griglie di valutazione stabilite in sede di dipartimento per area disciplinare.
- Per le prove sommative è stata utilizzata la scala di valutazione da 2 a 10.

Materia: STORIA

Docente: Prof.ssa Daniela Pagliazzo

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: F. M. Feltri, M. M. Bertazzoni, F. Neri – La torre e il pedone (vol. 3) – Sei

ALTRI STRUMENTI:

- schemi, mappe concettuali e altro materiale predisposto dal docente;
- video;
- dizionari ed enciclopedie on line.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di regole codificato e di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.- Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	
CONOSCENZE	ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none">- Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo.- Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali.- Storia ed evoluzione del paesaggio antropico.- I diversi tipi di fonti storiche.- Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia sino ai giorni nostri, con elementi di storia locale.- Presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.- Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.	<ul style="list-style-type: none">- Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici.- Identificare e distinguere elementi di processo, di interazione e strutturali di fenomeni e sistemi.- Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze.- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.- Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative.- Utilizzare gli strumenti ed i canali della comunicazione telematica.- Raccogliere, comprendere e selezionare le informazioni trasmesse dai diversi canali.

CONTENUTI

MODULO/unità 1

DENOMINAZIONE: Tra '800 e '900: l'epoca delle masse e della velocità.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none">- La svolta demografica di fine Ottocento e l'entrata in scena delle masse.- Il progresso scientifico e tecnologico a cavallo tra XIX e XX secolo.- L'Italia nell'età giolittiana.	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 2

DENOMINAZIONE: La prima guerra mondiale.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none">- Le origini del conflitto.- La guerra di logoramento e la guerra totale.- Le fasi e i principali fronti di guerra.- L'Italia in guerra: neutralità e interventismo, il fronte italiano da Caporetto alla vittoria.- L'intervento americano, la fine del conflitto e i trattati di pace.	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 3

DENOMINAZIONE: Il comunismo in Russia.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none">- Le rivoluzioni del 1917 e il pensiero politico di Lenin.- Comunismo di guerra e la Nuova politica economica.- Stalin al potere.	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 4

DENOMINAZIONE: Il fascismo in Italia	
Conoscenze	Abilità :

<ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra italiano e il biennio rosso. - I primi passi del fascismo: da movimento a partito. - Lo Stato fascista: dalla distruzione dello Stato liberale alla costruzione dello Stato totalitario. - Il fascismo e la questione della razza. - Lo Stato corporativo. 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>
--	---

MODULO/unità 5

DENOMINAZIONE: Germania e U.S.A. tra le due guerre.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - I ruggenti anni Venti negli Stati Uniti e la crisi economica. - La repubblica di Weimar e le difficoltà del dopoguerra tedesco. - Il razzismo di Adolf Hitler e il <i>Mein Kampf</i>. - L'ascesa di Hitler al potere: dallo Stato democratico al regime totalitario. - Il regime nazista. 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

MODULO/unità 6

DENOMINAZIONE: La seconda guerra mondiale. (*)	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - La situazione politica internazionale tra gli anni Venti e gli anni Trenta e la politica estera tedesca negli anni 1937-1938. - Lo scoppio della guerra e i successi tedeschi dal 1939 al 1942. - La guerra globale dal 1942 al 1945. - La fine del conflitto e i nuovi assetti mondiali. - L'Italia nella seconda guerra mondiale: la scelta di entrare in guerra, lo sbarco alleato e la fine del fascismo, l'occupazione tedesca e la guerra di liberazione. - La Shoah. 	<p>Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.</p>

(*) Da completare nel mese di maggio.

MODULO/unità 7

DENOMINAZIONE: Ed. civica – Libertà negate e persecuzioni nei totalitarismi del Novecento.

Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Il fascismo e il ruolo della donna. - Le leggi razziali fasciste e naziste. - Genocidi del Novecento. 	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

MODULO/unità 8

DENOMINAZIONE: Berlino, città divisa.	
Conoscenze	Abilità :
<ul style="list-style-type: none"> - Il dopoguerra a Berlino: la divisione della città in quattro aree di influenza. - La costruzione del muro. - Berlino dopo il 1989: riunione e ricostruzione. <p>APPROFONDIMENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione dei seguenti film: <i>Le vite degli altri</i> di Florian Henckel von Donnersmarck (2006); <i>La caduta – Gli ultimi giorni di Hitler</i> di Oliver Hirschbiegel (2004). - Viaggio di istruzione a Berlino. 	Si vedano le abilità presentate nella parte generale di materia.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 46 + 9 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezioni frontali: 17 (+7)
- Verifiche tipologia P: 23
- Compresenza: 1
- Lezioni dialogate: 2
- Approfondimento + Ed. civica: 3
- Montepre: (+2)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

La classe ha raggiunto un livello nel complesso discreto rispetto alle conoscenze, alle abilità e alle competenze fondamentali, con la presenza di alcuni studenti con competenze e conoscenze buone. Tuttavia sono presenti alunni con difficoltà soprattutto per quanto riguarda la capacità di collegare tra loro i diversi eventi; faticoso anche l'uso del lessico specifico.

MOTIVAZIONI:

Una parte del gruppo classe ha seguito le lezioni con discreto interesse e una partecipazione attiva alle diverse attività proposte. Tuttavia diversi studenti hanno mostrato una certa discontinuità nello studio, con un apprendimento superficiale e mnemonico, con conseguenti difficoltà nella rielaborazione personale dei concetti. Per questi motivi la tempistica con cui sono stati affrontati i singoli argomenti ha subito alcuni ritardi, anche in considerazione della necessità di dedicare spazio ad attività di recupero in itinere, situazione che ha reso inevitabili alcuni tagli rispetto alla programmazione iniziale. Nello specifico non sono stati trattati i seguenti argomenti:

- La guerra fredda.
- L'Italia repubblicana.
- Quadro di sintesi di Oriente e Medio Oriente.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE**EFFETTUATI:**

Per n. 1 allievo della classe con certificazione DSA e per n. 2 allievi atleti ad alto livello sono state adottate le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi PDP e PFP.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICO DISCIPLINARE***Punti di forza:***

Per l'insegnamento degli argomenti sono state utilizzate diverse metodologie volte a suscitare negli studenti un'adeguata motivazione allo studio; importante è stato l'ambiente virtuale legato alla piattaforma Team che ha permesso uno scambio immediato di materiali. La relazione docente-alunni è stata sempre rispettosa e costruttiva.

Criticità riscontrate:

Una motivazione non sempre adeguata nei confronti della disciplina che ha reso la partecipazione di alcuni studenti poco attiva; alcuni alunni hanno studiato solamente in prossimità delle verifiche denotando un impegno discontinuo e di convenienza.

METODOLOGIE:

- lezione frontale;
- lezione dialogate, con riflessione sulla portata culturale delle tematiche oggetto di studio;
- schematizzazioni;
- analisi di documenti cartacee e audiovisivi.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE**Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:**

- Domanda aperta del docente (in forma sia scritta sia orale).

Criteri di valutazione delle verifiche (livello minimo di sufficienza).

- Pertinenza della risposta (capacità di mettere a fuoco l'argomento proposto nei suoi elementi di base) e conoscenza dei contenuti specifici essenziali.
- Accettabile articolazione delle argomentazioni (riferimenti indispensabili alle dinamiche economico-sociali, politico-istituzionali, ecc.).
- Padronanza sufficiente nell'uso della terminologia specifica.

Materia: Lingua Inglese

Docente: Prof.ssa Mignani Anna

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

A cura di Andreolli Marioagiovanna, Pamela Linwood, **GRAMMAR**

REFERENCE - NEW EDITION, Petrini / DeA Scuola, 2016

Silvana Sardi, Daniela Cerroni, **ON SITE - CONSTRUCTION**, Eli, 2020

ALTRI STRUMENTI: LIM e PC, altri dispositivi elettronici, ampliamenti digitali dei libri di testo, piattaforma BSmart; file audio e video integrativi, piattaforma Zanichelli per il rinforzo e delle abilità linguistiche e la simulazione dei test Invalsi; siti Internet in lingua inglese per il reperimento di informazioni e l'approfondimento individuale; piattaforma YouTube per video e documentari integrativi; piattaforma Microsoft Teams per classe virtuale, lavori di gruppo, presentazioni multimediali, *writings* e approfondimenti.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE			
CG4	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)		
	ABILITA'		CONOSCENZE
CG4A1	Comprendere testi orali ed interagire nella comunicazione orale con relativa spontaneità ed efficacia comunicativa in ambito generale/famigliare.	CG4C1	Lessico e fraseologia frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e specifici del settore.
CG4A2	Comprendere e produrre testi scritti in ambito generale/famigliare.	CG4C2	Strutture morfosintattiche adeguate al contesto
CG4A3	Interagire nella comunicazione orale su argomenti generali, di studio e professionali con relativa spontaneità.	CG4C3	Aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale anche professionale.
CG4A4	Comprendere e produrre semplici testi scritti in ambito professionale.	CG4C4	Tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali e settoriali.
CG4A5	Esprimere le proprie opinioni, illustrare progetti/esperienze su argomenti generali, di studio, di lavoro e socioculturali, utilizzando correttamente le strutture e il lessico specifico	CG4C5	Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi orali e scritti
CG4A6	Riconoscere ed utilizzare in modo coerente le principali tipologie testuali tecnico-professionali in lingua straniera	CG4C6	Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali
CG4A7	Trasporre in lingua italiana/straniera semplici testi scritti relativi all'ambito di studio e di lavoro.	CG4C7	Fattori di coerenza e coesione del discorso.
CG4A8	Utilizzare in autonomia i dizionari bilingue e monolingue	CG4C8	Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua
CG4A9	Comprendere globalmente messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi su tematiche note.	CG4C9	Strategie per la comprensione globale di testi multimediali internazionali.
CG4A10	Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione	CG4C10	Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici (V anno)

COMPETENZE DI INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO			
CC1	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di Lavorazione		
CC5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.		
	ABILITA'		CONOSCENZE
CC1A1	Riconoscere e comparare le caratteristiche chimiche, fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali da costruzione tradizionali ed innovativi	CC1C4	Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale
CC5A1	Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.	CC5C1	Processi di innovazione tecnologica e sostenibilità nell'edilizia.
CI3A5	Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese		
CC5A7	Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico		

CONTENUTI

FOCUS ON VOCABULARY AND GRAMMAR		Grammar Reference
Conoscenze	Abilità	
Social English: Greetings, requests, apologies, phone conversations...)	Utilizzare le principali strutture grammaticali in modo corretto in contesti di vita quotidiana, di studio e di lavoro	
Focus on Comparatives and Superlatives (revision general rule; casi particolari, modi di dire)	Simulare situazione comunicative rispettando i registri e i vari livelli di formalità	
Revisione principali tempi verbali, usi contrastivi	Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale	
Vocabulary focus on Houses and Homes		
Phrasal English at the airport (lessico, dialoghi, funzioni comunicative – preparazione alla visita d'istruzione)		

BUILDING IN THEORY: BUILDING INSTALLATIONS		Module 6
Conoscenze	Abilità	

<p>HOUSE SYSTEMS: Plumbing systems Waste disposal systems Electrical systems Heating systems Solar heating Ventilation and air conditioning Energy conservation: The Passive House Domotics: intelligent technology Examples of smart applications Smart cities</p>	<p>Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali specifici del settore</p> <p>Presentare piccole parti di testo alla classe, gestendo la lezione e guidando alla comprensione del lessico e allo svolgimento di alcuni esercizi (lavoro a coppie)</p> <p>Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale</p>
Part of module 5, extra content	
HOUSES, STYLES AND THE REAL ESTATE	
Conoscenze	Abilità
<p>American Houses and Italian Houses: a comparison</p> <p>Annunci immobiliari: lessico tipico, stile linguistico, varie tipologie di case e appartamenti</p> <p>Creare un annuncio immobiliare per la propria casa</p>	<p>Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali specifici del settore</p> <p>Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale</p> <p>Reading and analyzing different descriptions of dwellings for sale</p> <p>Writing a house description for your own house (model writing)</p>
<p>History of skyscrapers</p> <p>PAIRWORK ACTIVITY: Tall buildings in NYC</p> <p>Storia, caratteristiche e peculiarità di alcuni tra i più famosi grattacieli di New York (Empire State Building; Flatiron; UN Headquarters; Central Park Tower; Freedom Tower; One World Trade Center; Rockefeller Center; 40 Wall Street; Chrysler Building)</p>	<p>Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti e orali specifici del settore</p> <p>Video specifico sull'evoluzione delle tecniche costruttive dei grattacieli in USA e nel mondo</p> <p>Elaborazione e presentazione alla classe di presentazioni multimediali sui Tall buildings</p>

MILESTONES IN ARCHITECTURE (1): From Renaissance to Neoclassicism		Dossier 3, pp. 235-250
Conoscenze	Abilità	

<p>Renaissance and Classicism: Filippo Brunelleschi Andrea Palladio (Villa La Rotonda) Inigo Jones</p> <p>Baroque: Saint Paul's Cathedral (Christopher Wren) Comparing Gothic, Renaissance and Baroque</p> <p>Georgian architecture</p> <p>Gothic Revival (London Bridge, Houses of Parliament)</p> <p>Neoclassicism</p>	<p>Utilizzare le principali strutture grammaticali in modo corretto in contesti di vita quotidiana, di studio e di lavoro</p> <p>Comprensione orale e scritta</p> <p>Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale</p> <p>Riferire, anche con linguaggio semplice e a grandi linee, le caratteristiche principali dei movimenti architettonici caratterizzanti l'epoca moderna, portando esempi adeguati di edifici celebri e innovatori del settore</p> <p>Riconoscere e classificare immagini di edifici famosi nello stile e nel periodo di appartenenza</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari</p>
---	---

MILESTONES IN ARCHITECTURE (2): Modern Architecture		Dossier 4, pp. 254-270
Conoscenze	Abilità	
<p>From Modernism to Postmodernism: Functionalism Expressionist style Walter Gropius and the Bauhaus</p> <p>The Empire State Building</p> <p>The Golden Gate Bridge</p> <p>Le Corbusier: Villa Savoye and the five ideas about architecture The Contemporary City plan for an ideal city</p> <p>Frank Lloyd Wright: Fallingwater and the principles of organic architecture The Guggenheim Museum in New York City The Postmodern movement</p>	<p>Utilizzare le principali strutture grammaticali in modo corretto in contesti di vita quotidiana, di studio e di lavoro</p> <p>Comprendere e analizzare testi scritti e orali specifici del settore</p> <p>Utilizzare lessico specifico e acquisire in modo progressivo il linguaggio settoriale</p> <p>Riferire, anche con linguaggio semplice e a grandi linee, le caratteristiche principali dei movimenti architettonici caratterizzanti l'epoca moderna, portando esempi adeguati di edifici celebri e innovatori del settore</p> <p>Riconoscere e classificare immagini di edifici famosi nello stile e nel periodo di appartenenza</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari</p>	

Invalsi practice: Listening and Reading		Su piattaforma Zanichelli
Conoscenze	Abilità	

<p>Rinforzo sulle abilità linguistiche ricettive: esercitazioni di laboratorio su Listening e Reading tests, sia a livello B1 che B2, propedeutici alla prova Invalsi (Piattaforma interattiva Zanichelli)</p>	<p>Utilizzare le principali strutture grammaticali in modo corretto in contesti di vita quotidiana, di studio e di lavoro Saper utilizzare gli strumenti informatici per lo svolgimento e la correzione dei test simulativi Invalsi Autovalutazione: livelli di apprendimento linguistico</p>
--	---

PCTO REPORT AND CV		On Site, pp. 300-301
Conoscenze	Abilità	
<p>Exam practice – PCTO Report Matching paragraphs with their description, completing a text about a student reporting on his PCTO experience (Listening and writing)</p> <p>MY PCTO EXPERIENCE: oral presentation Produrre un file curato nella forma e nel lessico descrivendo la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro; esporlo oralmente; riferire le proprie opinioni personali sull’esperienza vissuta e sui desideri riguardanti il futuro</p> <p>How to write your CV and covering letter: the Europass model</p> <p>Language levels and proficiency skills (approfondimento sul QCER)</p>	<p>Comprendere, analizzare e saper riutilizzare lessico ed espressioni specifiche in testi-esempio, sia scritti che orali</p> <p>Writing and Speaking: Through an interactive presentation (.ppt file), talk about a personal work experience, describing the working environment, the specific tasks and skills needed, the relationship with tutor and co-workers, talking about pros and cons of a personal experience, expressing ideas and programs for the future</p> <p>Model Writing: CV and covering letter. Uso di formule e linguaggio codificato, tips on what to include and not to include in a covering letter</p> <p>Comporre il proprio CV Europass in lingua inglese, utilizzando terminologia specifica e linguaggio settoriale e autovalutando le proprie competenze linguistiche raggiunte al termine del corso di studi</p>	

[le parti evidenziate sono ancora da svolgere all’atto della stesura del presente documento]

NB Competenze linguistiche: qualità dei mezzi linguistici - LIVELLO CEFR

Lessico (ampiezza e padronanza) B1/B2	Correttezza grammaticale B1/B2	Padronanza fonologica B1/B2	Fluenza B1/B2
---------------------------------------	--------------------------------	-----------------------------	---------------

Lo studente è in grado di comprendere una gamma di testi inerenti gli argomenti di studio.	Lo studente è in grado di produrre sia oralmente sia a livello scritto dei testi generalmente corretti dal punto di vista formale. Nella struttura delle frasi possono ancora verificarsi errori occasionali.	Buona padronanza fonologica, tanto da non pregiudicare la trasmissione del messaggio, ma non sempre naturale e con occasionali errori.	La fluenza è abbastanza buona su argomenti noti. Permangono difficoltà ed esitazioni nei casi in cui lo studente deve affrontare situazioni comunicative nuove.
--	---	--	---

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 90 (*previste all'8 giugno 2023*) su n. ore 99 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- Lezione e verifica: 22
- Verifiche tip. P (scritte e orali): 20
- Lezione frontale/dialogata: 10
- lavoro di gruppo, lavori multimediali, attività laboratoriali, altre metodologie attive: 25
- altre attività (orientamento; PCTO; incontri; visite di istruzione; progetti; Educazione Civica, simulazione prove Esame di Stato): 12

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
 parziale

ESITI DI APPRENDIMENTO ED OBIETTIVI FORMATIVI NON RAGGIUNTI / PARZIALMENTE RAGGIUNTI

ESITI – OBIETTIVI:

Non tutti i moduli previsti ad inizio anno sono stati svolti. Si è reso necessario operare selezioni e tagli, a causa di un clima di classe spesso poco motivato, con una buona parte degli studenti non solo poco interessati alla disciplina ma anche recanti disturbo allo svolgimento delle lezioni.

Il livello di competenza linguistica raggiunto dalla classe è piuttosto disomogeneo, ma per la maggioranza degli studenti si assesta intorno al B1(CEFR), nonostante per le classi quinte sia atteso un livello di uscita B2. Solo pochi studenti hanno sviluppato soddisfacenti abilità linguistiche, acquisendo una discreta padronanza della lingua.

Un certo numero di studenti evidenzia tuttora ampie difficoltà ad esporre autonomamente in lingua, necessitando di continua sollecitazione e domande-stimolo da parte del docente. Meglio le abilità scritte.

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE:

Si è privilegiato il metodo comunicativo, cercando di valorizzare un approccio esperienziale, pratico, concreto alle tematiche proposte. La lezione dialogata, il collegamento con le discipline tecniche, il focus sulla terminologia specifica sono sempre stati al centro dell'attività didattica. Molto spazio è stato dato alle attività laboratoriali, alle esercitazioni a coppie o in piccolo gruppo, allo sviluppo delle abilità comunicative.

Il livello di impegno e motivazione generale del gruppo è stato piuttosto discontinuo. A fronte di un'assenza di problemi disciplinari seri, il clima di classe oscilla tra il caotico e il distaccato, con poche eccezioni di studenti che intervengono in modo pertinente mostrando occasionale interesse. La proposta didattica è stata il più possibile varia, alternando lezioni frontali, dialogate, interattive, laboratoriali; proponendo contenuti diversi, sollecitando la personalizzazione e il contributo individuale; ma non sempre la classe ha

risposto in modo soddisfacente. Queste problematiche si possono forse parzialmente attribuire anche a una pregressa demotivazione nei confronti della lingua inglese, certamente a difficoltà diffuse nell'uso degli strumenti linguistici, ma indubbiamente anche a una scarsa volontà e motivazione personale. Pochi studenti hanno mostrato un interesse verso il miglioramento delle proprie competenze linguistiche e un serio impegno nella preparazione all'esame di stato.

INTERVENTI DI PERSONALIZZAZIONE

EFFETTUATI

Per gli alunni DSA e BES sono stati ridotti gli items nelle prove scritte, è stato fornito maggior tempo per la preparazione alle prove orali e la possibilità di avvalersi di schemi e mappe concettuali. Le valutazioni sono state volte a privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

Valorizzazione, nella comprensione orale e scritta in lingua straniera, della capacità di cogliere il senso generale del messaggio.

Valorizzazione, nella produzione orale e scritta in lingua straniera, della capacità di farsi comprendere in modo chiaro anche se non del tutto corretto grammaticalmente.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

Sono state utilizzate le seguenti **tipologie di prove di accertamento:**

C (colloquio) , E1 (esposizione al docente; argomento noto), E3 (esposizione al docente), E4 (esposizione alla classe) T1 (test V/F), T2 (test scelta multipla) , T3 (test completamento), T4 (test trasformazione) , A (analisi di testo) , Q1(Questionario risposta aperta), Q2 (questionario risposta singola) , TR (traduzione) , PS1 (writing: review, report, short essay), PS5 (writing: CV).

Le griglie e i criteri di valutazione sono stabiliti in sede di dipartimento di area disciplinare. In coerenza con PTOF, le prove di valutazione hanno pesi diversi, così definiti:

Macrotipologia A: livello più semplice di complessità e di estensione dell'ambito dei contenuti

Macrotipologia P: livello di più ampia estensione, complessità ed impegno.

Materia: Scienze Motorie e sportive 4° A CAT

Docente: Prof. GIANFRANCO BARBETTA

Strumenti:

Palestre e strutture sportive esterne, ambiente naturale/territorio

Attrezzi in adozione, computer, Lim, materiale multimediale

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Comunicare/ Imparare a imparare/ Progettare /Collaborare e partecipare/ Agire in modo autonomo e responsabile/ Risolvere problemi/ Acquisire e interpretare l'informazione/ Individuare collegamenti e relazioni

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE	
CG7	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
CG8	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente
CONOSCENZE	ABILITA'
Capacità motorie condizionali e coordinative e relative metodiche di allenamento Le diverse discipline che utilizzano il corpo come espressione Postura, fisiologia del movimento Attività sportive individuali e di squadra Strumenti tecnologici di supporto all'attività fisica Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita) Elementi di anatomia, fisiologia e chinesiologia Le regole degli sport praticati Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche	Esercitare le capacità motorie, coordinative e condizionali Padroneggiare gli aspetti non verbali della propria capacità espressiva Applicare tecniche di controllo della postura e tecniche di sviluppo e mantenimento fisico Applicare tecniche sportive ed abilità motorie specifiche Utilizzare tecnologie e strumenti anche innovativi Utilizzare stili comportamentali improntati al fair play Praticare in forma globale varie attività in ambiente naturale e/o in acqua Trasferire le abilità motorie

CONTENUTI

MODULO/Unità 1

DENOMINAZIONE:1 Sport, regole e Far Play – giocare con lealtà
Pallavolo – Hit Ball – Tiro con L'Arco (Teoria e Pratica)

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

Conoscenze

- Capacità, fasi e metodiche di apprendimento motorio
- Valori sociali dell'attività motoria e sportiva
- Aspetti tecnici e tattici degli sport
- Regolamento sportivo e principali segni arbitrali
- Principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio e di pronta reazione all'imprevisto
- Attività sportive individuali e di squadra
- Modelli comportamentali di fair play in varie situazioni (studio, lavoro, vita)
- Concetto di salute e benefici dell'attività motoria e sportiva

MODULO/Unità 2

DENOMINAZIONE: 2 Attività motoria –salute/benessere/prevenzione/sicurezza
Il Pronto Soccorso : basi teoriche del soccorso

Conoscenze

- Conoscenza e applicazione delle procedure di sicurezza nei diversi ambienti e le modalità di prevenzione degli infortuni nello sport.
- Elementi di anatomia, fisiologia del movimento e suoi effetti, esercizio fisico e adattamento, educazione alimentare, meccanismi produzione di energia muscolare, norme di primo soccorso e tecnica RCP

ATTIVITA' DIDATTICHE

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 42 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 66 del piano di studi (33 settimane), di cui:

- lezione: 42 (di cui 10 x verifiche Tip. P) - 4 lezione frontale – 38 lezione e verifica
- interventi formativi : Il Pronto Soccorso: le basi teoriche del soccorso – visione slide
- attività in ambiente naturale – Tiro con l'Arco

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
- parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori;

Il gruppo classe, coinvolto nella pratica delle attività motorie e sportive e stimolato a riflettere sulle esercitazioni finalizzate a sviluppare abilità e conoscenze relative alle competenze enunciate, ha sempre risposto in modo positivo.

Gli studenti e studentesse sono stati coinvolti a partecipare alle attività e a svolgere compiti cercando di utilizzare tutte le informazioni (analisi percettiva e conoscitiva) necessarie all' iter di apprendimento che partendo dal globale segue le successive fasi: analitica-percettiva e verbale, per arrivare al globale arricchito e consapevole

L'utilizzo di metodi attivi nell'introdurre i nuclei fondamentali di conoscenze e abilità: problem solving (capacità di risolvere problemi/trovare soluzioni in modo costruttivo), cooperative – learning (apprendimento cooperativo), decision making (capacità di prendere decisioni in modo consapevole), hanno trovato efficacia per affrontare questioni e problemi di natura applicativa (relativi alla propria vita attiva, alle discipline, alla vita sociale e lavorativa).

Nel periodo della Didattica a Distanza, vista l'impossibilità di frequentare la scuola, sono stati dati loro dei lavori da svolgere a casa: approfondimento sul Pronto Soccorso, materiale caricato sul registro elettronico Spaggiari ; elaborato sul Tiro con L'Arco e il Badminton. Successivamente interrogazione individuale online Tutti si sono impegnati per migliorare le loro qualità motorie ed hanno partecipato attivamente a tutte le attività svolte.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

P1: lavoro individuale

P2: lavoro in equipe

C: Conversazione/interrogazione

Rilevazione delle abilità e conoscenze acquisite attraverso osservazione sistematica di prove pratiche

- Performance in situazione

- Osservazione sistematica di apprendimento individuale e cooperativo

- Osservazione, rilevazione e valutazione su: partecipazione/Impegno, competenze relazionali, comportamento e rispetto regole, metodo di lavoro

- Interrogazione online

Le verifiche e la valutazione finale hanno tenuto conto dei progressi realizzati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione e l'impegno: interesse, motivazione, disponibilità, assunzione di incarichi e di ruoli, continuità; le competenze relazionali: atteggiamento collaborativo e cooperativo, disponibilità all'inclusione e ad offrire il proprio apporto; il comportamento e il rispetto delle regole: autonomia, autocontrollo, responsabilità, rispetto e fair-play; il metodo di lavoro: rielaborativo, consapevole, organico, puntuale/sistematico.

I livelli di acquisizione di abilità e conoscenze hanno fatto riferimento ad un livello standard di apprendimento che definiva una soglia accettabile per determinare il possesso - l'acquisizione – di una parte delle competenze di riferimento per ognuno dei moduli di lavoro.

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

7.1. Materia: IRC

Docente: Prof. Ferrari Simone

Strumenti:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

C. CRISTIANI – M. MOTTO, *IL NUOVO CORAGGIO ANDIAMO*, La Scuola, Brescia 2018.

LETTURE:

Dossier vari in ordine agli argomenti;

testi di religione per scuola secondaria superiore per attività di ricerca e approfondimento.

ALTRI STRUMENTI

Documentazione da riviste specializzate (testi integrativi) / PPT.

Strumenti multimediali: DvD e video.

Appunti del docente.

COMPETENZE SVILUPPATE

COMPETENZE DI ISTRUZIONE GENERALE			
CG1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.		
CG2	Leggere i diversi elementi di carattere giuridico, politico, storico, geografico ed economico che caratterizzano l'ambiente naturale ed antropico, le istituzioni e la società contemporanea.		
CG3	Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CG1C1	Cittadinanza e Costituzione italiana	CG1A1	Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana;
CG1C3	Diritti e doveri degli studenti e dei docenti; forme di partecipazione e regolamentazione dell'Istituto;	CG1A2	Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico;
CG1C4	Principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;	CG1A5	Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
CG1C6	Valori delle tradizioni culturali e religiose, in particolare del proprio Paese d'origine e del territorio in cui si vive;	CG1A6	Rispettare i regolamenti e le disposizioni della vita scolastica
CG2C1	Principali strutture e fenomeni sociali, economici e culturali che caratterizzano il mondo contemporaneo.	CG1A7	Gestire con responsabilità e spirito di collaborazione ruoli e funzioni.
CG2C2	Principali persistenze e processi di trasformazione storica dei sistemi economici e politico-istituzionali;	CG2A1	Identificare e distinguere elementi di processo, di interazione e strutturali di fenomeni e sistemi;
CG2C3	Storia ed evoluzione del paesaggio antropico;		Identificare le dimensioni del tempo e dello spazio dei fenomeni sociali, culturali ed economici;
CG2C5	Principali eventi storici e trasformazioni di lungo periodo della storia sino ai giorni nostri, con elementi di storia locale;	CG2A2	

CG2C6	Presupposti culturali, natura e forme politiche, giuridiche, sociali ed economiche delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.	CG2A3	Leggere, interpretare e confrontare dati, fonti, documenti e testimonianze.
CG3C2	Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione; Tecniche, strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali; Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana.	CG3A1	Adeguare il registro e il tono ai diversi temi e contesti della comunicazione Esporre informazioni e sostenere argomentazioni in diverse situazioni comunicative; Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature, adeguatamente contestualizzati.
CG3C3		G3A3	
CG3C4		CG3A4	
COMPETENZE DI INDIRIZZO			
1	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.		
CUR2	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.		
CUR3	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.		
CONOSCENZE		ABILITA'	
CoRT1	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	ART1	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
CoRT2	Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo	ART2	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero
CoRT3	Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo	ART3	Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
CoRT4	La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione	ART4	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
CoRT5	Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica	ART5	Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

CONTENUTI
Modulo 1

DENOMINAZIONE Il sacro – la questione religiosa attraverso l’architettura COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG3/CT8/CUR2	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1 / CoRT5 Analisi e approfondimento della tematica del sacro attraverso uno sguardo sull’architettura del sacro (in particolare approfondimento sulla Sagrada Familia di Gaudì).	ART1 / ART5

Modulo 2

DENOMINAZIONE Religione ed etica Morale, etica Bioetica	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1/CG3/CUR1	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1/ CoRT5/ CoRO6 L’unità didattica intende indagare il tema della morale e dell’etica, in un confronto con la visione cristiana, in un confronto con l’odierna concezione. Approfondimento di alcuni temi di etica della vita (es. aborto, eutanasia, matrimonio e divorzio, eugenetica)	ART1

Modulo 3

DENOMINAZIONE Religione ed etica Religione e approfondimenti interdisciplinari	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1 / CG2 / CG3 CUR1 / CUR2	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1/ CoRT2 / CoRT3/ CoRT4 / CoRT1 Ricerca e analisi di alcuni personaggi e temi relative alla loro esperienza: Coco Chanel, Sophie Scholl, Giorgio Perlasca, Mikail Gorbacev, Rosa Parks, Douglas Tompkins, Marilyn Monroe, Aldo Moro, Bob Dylan, John Nash, Enzo Ferrari, George Best, Jerzy Popielusko, Wangari Maathai, Charlie Chaplin.	ART1 / ART2/ART5

Modulo 4

DENOMINAZIONE Religione ed etica Etica ambientale (valido anche per ed. civica) -	
COMPETENZA/E DI RIFERIMENTO CG1 / CG3 / CG4 CUR1 / CUR2	
CONOSCENZE	ABILITÀ
CoRT1 / CoRT7 Visione film dossier "Cattive acque" - quanto pesante è una bugia? Questioni di etica ambientale	ART1 / ART7

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2022/2023

n. ore complessive effettuate nell'anno scolastico: 26 (previste all'8 giugno 2023) su n. ore 33 del piano di studi (33 settimane).

RAGGIUNGIMENTO DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO E DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI PROGETTATI

- completo
- parziale

CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SULL'ATTIVITA' DIDATTICO DISCIPLINARE

(concisa descrizione dell'approccio metodologico, aspetti positivi/criticità dell'esperienza realizzata; interazione con gli altri ambiti disciplinari; livello di efficacia degli interventi e delle metodologie utilizzate; funzionalità strumenti, attrezzature e laboratori; ecc

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati invitati a maturare la loro identità personale e culturale misurandosi con la religione cattolica e con i legami tra essa e il sistema sociale.

La proposta didattica si è caratterizzata dal tentativo di sviluppare della capacità di rielaborazione critica. Funzionali a questo tipo di proposta sono stati i documenti (in formato cartaceo o digitale) proposti all'inizio di ogni lezione, sul quale si tentava di costruire un pensiero critico, volto al confronto e al dibattito, in più occasioni proposte dagli stessi studenti.

Il metodo proposto per ogni Unità ha favorito la trattazione dei nuclei essenziali del sapere disciplinare tenendo conto delle aspettative e degli interessi degli alunni, coerentemente agli obiettivi generali.

La partecipazione e il contributo al dialogo e al confronto non sono sempre stati costruttivi anche se il tentativo è sempre stato di favorire collaborazione e interazione con il docente, specie nella fase del dibattito e dell'approfondimento tematico.

Tutti i componenti della classe (per un totale di n.16 alunni) hanno seguito il corso di IRC.

Per le attività e gli argomenti proposti la classe ha dimostrato un discreto interesse.

ACCERTAMENTO E VALUTAZIONE

Tipologie di verifiche utilizzate e criteri di valutazione:

tipologia B

Approfondimento individuale: ordine, essenzialità e proprietà di linguaggio nell'esposizione;

Tema o relazione: acquisizione degli elementi fondamentali e rielaborazione personale.

SIMULAZIONI PRIMA E SECONDA PROVA

9. ESITI SIMULAZIONI

Esiti della simulazione della 1^a prova scritta d'esame tenutasi in data 21/03/2023

VOTI / 10	3	4	5	6	7	8	9	10
N. STUDENTI	0	0	5	4	2	2	0	0

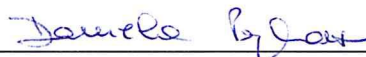
Assenti: Bonacorsi, Morelli, Negroni (attività svolta come esercitazione domestica)

Esiti della simulazione 2^a prova scritta d'esame tenutasi in data 26/04/2023


VOTI / 10	3	4	5	6	7	8	9	10
N. STUDENTI	0	3	1	10	1	1	0	0

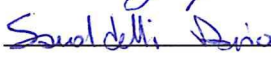
Assenti: nessuno

9. FOGLIO FIRME
Docenti Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA	
Pagliazzo Daniela	Lingua e Letteratura italiana	
Pagliazzo Daniela	Storia	
Mignani Anna	Lingua Inglese	
Pitingaro Aurelio	Matematica e complementi di matematica	
Pascali Claudio	Geopedologia, Economia ed Estimo	
Legrenzi Luca	Topografia	
Tagliente Giulia	Gestione del Cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	
Abbateci Maurizio	Progettazione, costruzioni e impianti	
Gioitta Nicola	I.T.P.	
Pulitanò Lucia	I.T.P.	
Barbetta Gianfranco	Scienze Motorie e Sportive	
Ferrari Simone	Religione	

Studenti rappresentanti di Classe





Allegati: Copie simulazioni prove d'esame

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO – 21/03/2023

a.s. 2022/2023

Nome e Cognome del candidato: _____

Classe: _____

Sezione: _____

Indirizzo: _____



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *A mezzodì*, (*Alcyone*)

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa
nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶;
e nella sua saliva amarulenta⁷
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza⁸
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete
le mille bocche¹⁰ della nostra sete.

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

¹ *Motrone*: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.

² *argiglioso*: argilloso, pieno d'argilla.

³ *aspra*: selvaggia.

⁴ *nericiglia*: dalle ciglia nere.

⁵ *siringa*: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.

⁶ *silvano*: abitante dei boschi.

⁷ *amarulenta*: amarognola.

⁸ *ardenza*: passione ardente.

⁹ *arsicce*: secche, aride.

¹⁰ *le mille bocche*: i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Il visconte dimezzato*, *Romanzi e racconti*, Mondadori, Milano, 1992, cap. IX.

Il passo è tratto dal romanzo *Il visconte dimezzato*, opera scritta da Calvino nel 1952, in cui si raccontano le vicissitudini del visconte Medardo di Terralba che, durante la guerra contro i Turchi, viene diviso a metà da una palla di cannone: ne nascono due personaggi opposti, il Buono e il Gramo, che incorrono in varie avventure, l'uno compiendo il bene e l'altro il male, finché un intervento chirurgico torna a riunirli in una sola persona. L'opera insieme a *Il barone rampante* e *Il cavaliere inesistente* sarà poi pubblicata in unico volume dal titolo *I nostri antenati* nel 1960; i tre romanzi, pur avendo una struttura tra il favolistico e il racconto fantastico, permettono all'autore di misurarsi con i problemi del reale attraverso l'allegoria.

- Spesso, il mattino andavo¹ alla bottega di Pietrochiodo² a vedere le macchine che l'ingegnoso maestro stava costruendo. Il carpentiere viveva in angosce e rimorsi sempre maggiori, da quando il Buono veniva a trovarlo nottetempo e gli rimproverava il tristo fine delle sue invenzioni, e lo incitava a costruire meccanismi messi in moto dalla bontà e non dalla
- 5 sete di sevizie.
- Ma quale macchina debbo dunque costruire, Mastro Medardo? – chiedeva Pietrochiodo. – Ora ti spiego: potresti per esempio... – e il Buono cominciava a descrivergli la macchina che gli avrebbe ordinato lui, se fosse stato visconte al posto dell'altra sua metà, e s'aiutava nella spiegazione tracciando confusi disegni.
- 10 A Pietrochiodo parve dappprincipio che questa macchina dovesse essere un organo, un gigantesco organo i cui tasti muovessero musiche dolcissime, e già si disponeva a cercare il legno adatto per le canne, quando da un altro colloquio col Buono tornò con le idee più confuse, perché pareva che egli volesse far passare per le canne non aria ma farina. Insomma doveva essere un organo ma anche un mulino, che macinasse per i poveri, e anche,
- 15 possibilmente, un forno, per fare le focacce. Il Buono ogni giorno perfezionava la sua idea e impiasticciava di disegni carte e carte, ma Pietrochiodo non riusciva a tenergli dietro: perché quest'organo-mulino-forno doveva pure tirar l'acqua su dai pozzi risparmiando la fatica agli asini, e spostarsi su ruote per contentare i diversi paesi, e anche nei giorni delle feste sospendersi per aria e acchiappare, con reti tutt'intorno, le farfalle.
- 20 E al carpentiere veniva il dubbio che costruir macchine buone fosse al di là delle possibilità umane, mentre le sole che veramente potessero funzionare con praticità ed esattezza fossero i patiboli e i tormenti. Difatti, appena il Gramo esponeva a Pietrochiodo l'idea d'un nuovo meccanismo, subito al maestro veniva in mente il modo per realizzarlo e si metteva all'opera, e ogni particolare gli appariva insostituibile e perfetto, e lo strumento finito un
- 25 capolavoro di tecnica e d'ingegno.
- Il maestro s'angustia: – Sarà forse nel mio animo questa cattiveria che mi fa riuscire solo macchine crudeli? – Ma intanto continuava a inventare, con zelo e abilità, altri tormenti.

¹ andavo: il narratore è il nipote del visconte.

² Pietrochiodo: un abile artigiano carpentiere.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Quali sono le caratteristiche della voce narrante?
3. Quali caratteristiche presenta la prosa dal punto di vista sintattico e lessicale?
4. In quale punto del testo emerge l'impossibilità del Visconte a definire se stesso come individuo unitario?
5. Individua i vocaboli che qualificano i progetti del Buono: qual è il loro principale difetto? Quali esigenze dovrebbero soddisfare nelle intenzioni del Buono? In che cosa consiste, invece, la bontà dei progetti del Gramo?
6. Quale tipo di intellettuali rappresentano il Buono e Pietrochiodo?
7. Quali elementi fantastici e allegorici si possono riconoscere nel brano?

Interpretazione

Lo sviluppo scientifico e tecnologico ha trasformato e trasforma continuamente la vita dell'uomo. I rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche. Rifletti sulla problematica, in particolare sul rapporto uomo-macchina, soffermandoti su quegli aspetti che, a giudizio di molti, potrebbero favorire il fenomeno dell'alienazione in relazione alla condizione dei lavoratori. Arricchisci la riflessione facendo riferimento a tue esperienze personali o alle opere di autori del Novecento che hanno affrontato il problema.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio, *A mezzodì*, (*Alcyone*)

A mezzodì scopersi tra le canne
del Motrone¹ argiglioso² l'aspra³ ninfa
nericiglia⁴, sorella di Siringa⁵.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁶;
e nella sua saliva amarulenta⁷
assaporai l'origano e la menta.

Per entro al rombo della nostra ardenza⁸
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

Fremere udimmo nelle arsicce⁹ crete
le mille bocche¹⁰ della nostra sete.

Il componimento, pubblicato nella raccolta del 1904, è incentrato sull'incontro passionale fra l'io lirico e una ninfa sullo sfondo di uno scenario naturale estivo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Quali fasi della vicenda presentata dal testo sono particolarmente poste in risalto dagli *enjambements*? Rispondi alla domanda dopo averli individuati.
3. Le impressioni descritte dal poeta sono uditive, olfattive, visive, tattili: perché assumono una rilevanza fondamentale nel testo? Quali vocaboli e/o espressioni presenti nel componimento ne rendono l'efficacia? Il lessico utilizzato dal poeta è prevalentemente comune e quotidiano o prezioso e aulico?
4. Il testo sembra percorso, in modo costante, da riferimenti a elementi "liquidi" della natura e a sensazioni quali la sete e l'arsura. Individuali e commentali in relazione all'intero componimento.

Interpretazione

La rappresentazione non realistica, ma soggettiva e simbolica, del paesaggio naturale costituisce uno dei temi ricorrenti delle poetiche del Decadentismo in Europa e in Italia. Collega in tal senso il componimento analizzato con altri testi di autori coevi a te noti.

¹ *Motrone*: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta.

² *argiglioso*: argilloso, pieno d'argilla.

³ *aspra*: selvaggia.

⁴ *nericiglia*: dalle ciglia nere.

⁵ *siringa*: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canna per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.

⁶ *silvano*: abitante dei boschi.

⁷ *amarulenta*: amarognola.

⁸ *ardenza*: passione ardente.

⁹ *arsicce*: secche, aride.

¹⁰ *le mille bocche*: i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *Il visconte dimezzato, Romanzi e racconti*, Mondadori, Milano, 1992, cap. IX.

Il passo è tratto dal romanzo *Il visconte dimezzato*, opera scritta da Calvino nel 1952, in cui si raccontano le vicissitudini del visconte Medardo di Terralba che, durante la guerra contro i Turchi, viene diviso a metà da una palla di cannone: ne nascono due personaggi opposti, il Buono e il Gramo, che incorrono in varie avventure, l'uno compiendo il bene e l'altro il male, finché un intervento chirurgico torna a riunirli in una sola persona. L'opera insieme a *Il barone rampante* e *Il cavaliere inesistente* sarà poi pubblicata in unico volume dal titolo *I nostri antenati* nel 1960; i tre romanzi, pur avendo una struttura tra il favolistico e il racconto fantastico, permettono all'autore di misurarsi con i problemi del reale attraverso l'allegoria.

- Spesso, il mattino andavo¹ alla bottega di Pietrochiodo² a vedere le macchine che l'ingegnoso maestro stava costruendo. Il carpentiere viveva in angosce e rimorsi sempre maggiori, da quando il Buono veniva a trovarlo nottetempo e gli rimproverava il tristo fine delle sue invenzioni, e lo incitava a costruire meccanismi messi in moto dalla bontà e non dalla
- 5 sete di sevizie.
- Ma quale macchina debbo dunque costruire, Mastro Medardo? – chiedeva Pietrochiodo. – Ora ti spiego: potresti per esempio... – e il Buono cominciava a descrivergli la macchina che gli avrebbe ordinato lui, se fosse stato visconte al posto dell'altra sua metà, e s'aiutava nella spiegazione tracciando confusi disegni.
- 10 A Pietrochiodo parve dappprincipio che questa macchina dovesse essere un organo, un gigantesco organo i cui tasti muovessero musiche dolcissime, e già si disponeva a cercare il legno adatto per le canne, quando da un altro colloquio col Buono tornò con le idee più confuse, perché pareva che egli volesse far passare per le canne non aria ma farina. Insomma doveva essere un organo ma anche un mulino, che macinasse per i poveri, e anche,
- 15 possibilmente, un forno, per fare le focacce. Il Buono ogni giorno perfezionava la sua idea e impiasticciava di disegni carte e carte, ma Pietrochiodo non riusciva a tenergli dietro: perché quest'organo-mulino-forno doveva pure tirar l'acqua su dai pozzi risparmiando la fatica agli asini, e spostarsi su ruote per contentare i diversi paesi, e anche nei giorni delle feste sospendersi per aria e acchiappare, con reti tutt'intorno, le farfalle.
- 20 E al carpentiere veniva il dubbio che costruir macchine buone fosse al di là delle possibilità umane, mentre le sole che veramente potessero funzionare con praticità ed esattezza fossero i patiboli e i tormenti. Difatti, appena il Gramo esponeva a Pietrochiodo l'idea d'un nuovo meccanismo, subito al maestro veniva in mente il modo per realizzarlo e si metteva all'opera, e ogni particolare gli appariva insostituibile e perfetto, e lo strumento finito un
- 25 capolavoro di tecnica e d'ingegno.
- Il maestro s'angustia: – Sarà forse nel mio animo questa cattiveria che mi fa riuscire solo macchine crudeli? – Ma intanto continuava a inventare, con zelo e abilità, altri tormenti.

¹ andavo: il narratore è il nipote del visconte.

² Pietrochiodo: un abile artigiano carpentiere.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

1. Riassumi il testo in non più di dieci righe.
2. Quali sono le caratteristiche della voce narrante?
3. Quali caratteristiche presenta la prosa dal punto di vista sintattico e lessicale?
4. In quale punto del testo emerge l'impossibilità del Visconte a definire se stesso come individuo unitario?
5. Individua i vocaboli che qualificano i progetti del Buono: qual è il loro principale difetto? Quali esigenze dovrebbero soddisfare nelle intenzioni del Buono? In che cosa consiste, invece, la bontà dei progetti del Gramo?
6. Quale tipo di intellettuali rappresentano il Buono e Pietrochiodo?
7. Quali elementi fantastici e allegorici si possono riconoscere nel brano?

Interpretazione

Lo sviluppo scientifico e tecnologico ha trasformato e trasforma continuamente la vita dell'uomo. I rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche. Rifletti sulla problematica, in particolare sul rapporto uomo-macchina, soffermandoti su quegli aspetti che, a giudizio di molti, potrebbero favorire il fenomeno dell'alienazione in relazione alla condizione dei lavoratori. Arricchisci la riflessione facendo riferimento a tue esperienze personali o alle opere di autori del Novecento che hanno affrontato il problema.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCA - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Tema di: PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

Simulazione seconda prova a.s.2022/23 – 4A C.A.T. Istituto Fantoni Clusone

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda almeno ad un quesito proposto nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Si vuole realizzare la reception di un campeggio con una superficie non superiore a 300 m² e altezza non superiore a 5 m.

La reception sarà costituita da:

- ingresso con bancone di ricevimento;
- ufficio di direzione e segreteria;
- bar con saletta TV;
- tavola calda con cucina e locale deposito-frigo con accesso esclusivo per i fornitori;
- sala con tavoli per 30 coperti;
- servizi igienici per il pubblico e personale, spogliatoio, centrale termica e locali accessori.

Il candidato, scelta a suo piacimento la scala di rappresentazione ritenuta più idonea, esponga la sua proposta progettuale almeno con una pianta del fabbricato e relativa copertura, due prospetti ed una sezione.

Inoltre il candidato completi il suo elaborato con una breve relazione che illustri i criteri adottati per la progettazione.

SECONDA PARTE

Dovrà essere sviluppato almeno uno dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate.

- 1) In riferimento al tema, il candidato esponga le scelte progettuali e tecniche operate che consentono di ottenere i migliori risultati dal punto di vista della **sostenibilità ambientale** e dell'**efficienza energetica**.
 - 2) Il tempio greco: il candidato definisca gli **ordini architettonici**, individuandone gli elementi essenziali.
 - 3) L'utilizzo dell'**arco** nell'architettura romana: funzionamento statico, caratteristiche costruttive e applicazioni.
-

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Durata massima della prova: 8 ore.

L'elaborato scritto-grafico potrà essere redatto a mano libera, con l'ausilio di righe e squadre, oppure con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.

È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.

È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrice non programmabile.

È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).

È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).